



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01
(FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI
TRITO VAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI TRITO VAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	3
ART. 2 – DURATA DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.....	3
ART. 3 – CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DEI RIFIUTI	4
3.1 tipologia dei rifiuti	4
3.2 Inquadramento tecnico amministrativo dello S.T.I.R. di Tufino	4
3.2.1 Autorizzazioni	4
3.2.2 Descrizione impianto	5
3.3 Inquadramento tecnico amministrativo dello S.T.I.R. di Giugliano in Campania.....	6
3.3.1 Autorizzazioni	6
3.3.2 Descrizione impianto	6
ART. 4 – QUANTITATIVI DEL RIFIUTO OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.....	7



S. A. P. N.A.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI TRITO VAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

ART. 1 - OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA a socio unico intende procedere ad individuare, all'interno del territorio nazionale, operatori economici al fine di poter avviare le procedure di scelta del contraente previste dal D. Lgs. 163/06, relative al servizio di smaltimento del rifiuto avente codice CER 19.05.01 (Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata).

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 5242 del 23.10.2014, le operazioni di smaltimento dei rifiuti aventi capitolo 19, prodotti all'interno degli impianti di tritovagliatura ed imballaggio rifiuti siti sul territorio della Regione Campania, potranno essere eseguite al di fuori dei confini regionali previo accordo tra la stessa Regione Campania e la regione sul cui territorio insiste l'impianto di smaltimento finale.

La presente manifestazione di interesse è, dunque, finalizzata ad individuare, per le proprie esigenze di evacuazione durante gli anni 2015 e 2016, impianti finali di smaltimento, **autorizzati ad eseguire una delle operazioni di smaltimento D, di cui all'allegato B alla parte quarta del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**, disponibili a ricevere i rifiuti sopra riportati e meglio individuati nei certificati di analisi che costituiscono parte integrante di questo documento, allo scopo di attivare presso i competenti enti regionali l'iter amministrativo per la formalizzazione di un accordo interregionale.

Gli operatori economici interessati dovranno compilare e presentare secondo le modalità appresso indicate nel modello **Allegato A - "Modello manifestazione d'interesse"**. Non dovrà essere indicato alcun riferimento al prezzo richiesto per l'esecuzione del servizio.

La Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA a socio unico si riserva la facoltà di non prendere in considerazione le manifestazioni di interesse degli operatori economici che, nel suddetto **Allegato A**, indicheranno la disponibilità a ricevere un quantitativo di rifiuti inferiore a Ton. 1.000 per anno.

I soggetti aventi natura giuridica pubblica, gestori di impianti di smaltimento, autorizzati per lo smaltimento avente codice CER 19.05.01, potranno far pervenire il proprio interesse mediante semplice comunicazione a firma del proprio rappresentante legale contenente la denominazione dell'impianto, la sua ubicazione, il numero di autorizzazione dell'impianto ed il quantitativo che il soggetto è disponibile a ricevere durante gli anni 2015 e 2016.

Resta ferma la facoltà di questo ente, anche nei confronti dei soggetti aventi natura giuridica pubblica, di non prendere in considerazione le disponibilità inferiori al quantitativo sopra indicato per ciascun anno.

ART. 2 - DURATA DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente avviso rimarrà valido fino al giorno **13.03.2015**. Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire all'ufficio del protocollo di questa stazione appaltante, sito in Via Ferrante Imparato n. 198, c/o Centro Mercato 2, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13.03.2015**, l'**Allegato A - Modello manifestazione d'interesse** in un plico chiuso ed idoneamente sigillato.

Tale documentazione dovrà essere contenuta in un plico, indirizzato al Direttore Tecnico, contenente la seguente dicitura:

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI TRITO VAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI TRITO VAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di prendere in considerazione, ai fini della presente manifestazione di interesse, anche la documentazione pervenuta entro i 10 gg. successivi al termine sopra indicato.

Si rappresenta che per fini di economia procedurale, non trattandosi di procedura di gara, la Sistema Ambiente Provincia di Napoli SpA a socio unico provvederà ad aprire i plichi pervenuti anche prima della scadenza fissata per la presentazione della documentazione. Ciò al fine di agevolare le procedure finalizzate all'avvio dell'iter amministrativo per la formalizzazione di un accordo interregionale.

ART. 3 – CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DEI RIFIUTI**3.1 tipologia dei rifiuti**

Trattasi di rifiuti tritovagliati e stabilizzati aerobicamente non pericolosi così classificati e identificati:

Descrizione	Codice Europeo Rifiuti (CER)	Note
Parte di Rifiuti Urbani e Simili non Compostata (Frazione Umida Tritovagliata e Stabilizzata aerobicamente – <u>in forma sfusa</u>)	CER 19.05.01	Rifiuto non pericoloso

Il materiale sarà conferito in maniera sfusa.

3.2 Inquadramento tecnico amministrativo dello S.T.I.R. di Tufino

L'insediamento produttivo, sito nel Comune di Tufino (NA), presso la strada Provinciale per Visciano località Schiava, opera il trattamento di tritovagliatura dei rifiuti urbani indifferenziati (R.S.U.).

L'impianto è stato progettato per il trattamento di rifiuti solidi urbani indifferenziati, risulta essere autorizzato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sottosegretario di Stato all'Emergenza Rifiuti nella regione Campania – Missione Siti Aree ed Impianti con ordinanza n. 295 del 31.12.2009 per le seguenti operazioni:

Codice IPPC	Tipologia Impianto	Operazioni svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C alla parte IV del d.lgs.152/06)	Rifiuti NP	Rifiuti P	Rifiuti Urbani
5.3	Stoccaggio/recupero	R3, R13, D15, D14, D8	X	-	X

3.2.1 Autorizzazioni

L'impianto è stato realizzato ed avviato all'esercizio ai sensi di un'ordinanza commissariale del 1999 (assegnazione gara del Contratto FIBE). Successivamente sono stati disposti provvedimenti da parte delle seguenti Strutture Commissariali (O.C.).

Ai sensi dell'art. 6 e 6-ter del D.L. n. 90 del 23.05.08, successiva legge di conversione n.123 del 14.07.08 e s.m.i., è stato autorizzato presso l'impianto il trattamento meccanico dei rifiuti urbani, per i quali,



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI TRITO VAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

all'esito delle relative lavorazioni, si applica in ogni caso, fermo quanto disposto dall'articolo 18 della citata Legge, la disciplina prevista per i rifiuti codice CER 19.12.12, CER 19.12.02, CER 19.05.01, CER 19.05.03; presso il medesimo impianto sono altresì autorizzate le attività di stoccaggio e di trasferimento dei rifiuti stessi.

Per rispondere alle norme di cui al D.L. 90, succ. legge di conversione e s.m.i. con cui è stato autorizzato in completamento l'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Acerra (NA), l'impianto di Tufino ha trovato una nuova forma impiantistica. In particolare il rifiuto indifferenziato, destinato alla termovalorizzazione, è stato sottoposto ad un processo fisico-meccanico-biologico per ottenere un rifiuto tritovagliato secco e umido (stabilizzato e non).

3.2.2 Descrizione impianto

La seguente sezione riporta la sintesi dell'attuale configurazione funzionale dello S.T.I.R. di Tufino (NA).

Lo S.T.I.R. di Tufino è costituito da 3 edifici coperti per la lavorazione del rifiuto indifferenziato in ingresso all'impianto: edificio tritovagliatura e selezione, edificio di stabilizzazione, edificio di raffinazione, nonché da sezioni di impianto dedicate al trattamento delle arie esauste e dei reflui. Nell'area di tritovagliatura e selezione sono presenti 3 linee di lavorazione del rifiuto tal quale in ingresso all'impianto, caratterizzate dalle fasi di lavorazione descritte di seguito.

Il rifiuto conferito viene scaricato nella fossa di ricezione dalla quale, tramite benna, viene inviato alle 3 linee di lavorazione. In ogni linea, il rifiuto viene preliminarmente tritato mediante coltelli al fine di lacerare i sacchi e ridurre le dimensioni dei rifiuti grossolani; a seguito della triturazione, viene sottoposto ad una vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 120 mm. L'operazione di vagliatura genera due flussi: il sopravaglio, costituito dai rifiuti aventi dimensioni superiori ai fori, ed un sottovaglio avente dimensioni inferiori ai fori. Il sopravaglio viene sottoposto ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto ad un'ulteriore vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 40 mm. Il sopravaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato ai capannoni ex MVA ed ex MVS.

Si precisa che i sopravagli delle fasi di vagliatura primaria e secondaria costituiscono il rifiuto denominato Frazione Secca Tritovagliata (FST), mentre il rifiuto costituito dal sottovaglio delle due vagliature viene definito Frazione Umida Tritovagliata (FUT); tali denominazioni sono giustificate dal fatto che la prima tipologia di rifiuto (costituita dai materiali con pezzatura maggiore) è caratterizzato da un maggiore potere calorifico, mentre il secondo (costituito dal materiale con pezzatura inferiore a 40 mm e tipicamente più pesante) è caratterizzato da un maggiore contenuto di sostanza organica. Si evidenzia che entrambe le succitate tipologie di rifiuto sono caratterizzate dal codice CER 19.12.12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" in quanto provengono da un trattamento meccanico dei rifiuti in ingresso all'impianto.

Il processo produttivo sopra descritto genera, a seguito del trattamento dei RSU in ingresso allo STIR, circa 70% di FST e circa 30% di FUT.

La FST può essere prodotta in forma sfusa oppure imballata mediante pressatura e contenimento con fil di ferro e film plastico. La produzione in forma imballata ne consente lo stoccaggio sulle aree idonee.

La FUT viene in parte stoccata ed in parte stabilizzata aerobicamente. La tipologia di rifiuto oggetto del presente appalto è la parte stabilizzata aerobicamente (FUTS – CER 19.05.01), per la quale, sono riportate nell'Allegato 1 del presente disciplinare tecnico le analisi chimico-fisiche (Certificato di analisi n. 14/10721 del 19/11/2014). Si precisa che il processo di stabilizzazione aerobica, nel capannone ex MVS, è effettuato mediante insufflazione forzata di aria in cumuli statici, per un periodo di almeno 21 giorni.

**S. A. P. N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI TRITO VAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

3.3 Inquadramento tecnico amministrativo dello S.T.I.R. di Giugliano in Campania

L'insediamento produttivo, sito nel Comune di Giugliano in Campania (NA), presso la zona ASI di Giugliano in località Pontericcio, opera il trattamento di tritovagliatura dei rifiuti urbani residuali dalla raccolta differenziata (R.U.R.).

L'impianto è stato progettato per il trattamento di rifiuti solidi urbani indifferenziati e risulta essere autorizzato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Sottosegretario di Stato all'Emergenza Rifiuti nella regione Campania - Missione Siti Aree ed Impianti con ordinanza n. 296 del 31.12.2009 per le seguenti operazioni:

Codice IPPC	Tipologia Impianto	Operazioni svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C alla parte IV del d.lgs.152/06)	Rifiuti NP	Rifiuti P	Rifiuti Urbani
5.3	Stoccaggio/recupero	R3, R13, D15, D14, D8	X	-	X

3.3.1 Autorizzazioni

L'impianto è stato realizzato ed avviato all'esercizio ai sensi di un'ordinanza commissariale del 1999 (assegnazione gara del Contratto FIBE). Successivamente sono stati disposti provvedimenti da parte delle seguenti Strutture Commissariali (O.C.).

Ai sensi dell'art. 6 e 6-ter del D.L. n° 90 del 23.05.08, successiva legge di conversione n.123 del 14.07.08 e s.m.i., è autorizzato presso l'impianto il trattamento meccanico dei rifiuti urbani, per i quali, all'esito delle relative lavorazioni, si applica in ogni caso, fermo quanto disposto dall'articolo 18 della citata Legge, la disciplina prevista per i rifiuti codice CER 19.12.12, CER 19.12.02, CER 19.05.01, CER 19.05.03; presso il medesimo impianto sono altresì autorizzate le attività di stoccaggio e di trasferimento dei rifiuti stessi.

Per rispondere alle norme di cui al decreto legge 90/2008 convertito in legge 123/2008 e s.m.i., con cui è stato autorizzato il completamento e l'esercizio dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Acerra (NA), l'impianto ha trovato una nuova forma impiantistica. In particolare il rifiuto indifferenziato, destinato alla termovalorizzazione, è stato sottoposto ad un processo fisico- meccanico-biologico per ottenere un rifiuto tritovagliato secco e umido (stabilizzato e non).

3.3.2 Descrizione impianto

La seguente sezione riporta la sintesi dell'attuale configurazione funzionale dello S.T.I.R. di Giugliano in Campania (NA).

Lo S.T.I.R. di Giugliano in Campania è costituito da 3 edifici coperti per la lavorazione del rifiuto tal quale in ingresso all'impianto: edificio tritovagliatura e selezione, edificio di stabilizzazione, edificio di raffinazione, nonché da sezioni di impianto dedicate al trattamento delle arie esauste e dei reflui. Nell'area di tritovagliatura e selezione sono presenti 3 linee di lavorazione del rifiuto tal quale in ingresso all'impianto caratterizzate dalle fasi di lavorazione descritte di seguito.

Il rifiuto conferito viene scaricato nella fossa di ricezione dalla quale, tramite benna, viene inviato alle 3 linee di lavorazione. In ogni linea, il rifiuto viene preliminarmente triturato mediante coltelli al fine di lacerare i sacchi e ridurre le dimensioni dei rifiuti grossolani; a seguito della triturazione, viene sottoposto ad una vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 150 mm. L'operazione di vagliatura genera due flussi: il sopravaglio, costituito dai rifiuti aventi dimensioni superiori ai fori, ed un sottovaglio avente dimensioni inferiori ai fori. Il sopravaglio viene sottoposto ad una deferrizzazione

**S. A. P. N.A.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imperato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091

Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI TRITO VAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto ad un'ulteriore vagliatura mediante vagli rotanti con fori circolari di dimensione pari a 40 mm. Il sopravaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato al capannone di caricamento FST. Il sottovaglio viene sottoposto anch'esso ad una deferrizzazione magnetica (i metalli raccolti vengono inviati a recupero) e poi inviato ai capannoni ex MVA ed ex MVS.

Si precisa che i sopravagli delle fasi di vagliatura primaria e secondaria costituiscono il rifiuto denominato Frazione Secca Tritovagliata (FST), mentre il rifiuto costituito dal sottovaglio delle due vagliature viene definito Frazione Umida Tritovagliata (FUT): tali denominazioni sono giustificate dal fatto che la prima tipologia di rifiuto (costituita dai materiali con pezzatura maggiore) è caratterizzato da un maggiore potere calorifico, mentre il secondo (costituito dal materiale con pezzatura inferiore a 40 mm e tipicamente più pesante) è caratterizzato da un maggiore contenuto di sostanza organica. Si evidenzia che entrambe le succitate tipologie di rifiuto sono caratterizzate dal codice CER 19.12.12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" in quanto provengono da un trattamento meccanico dei rifiuti in ingresso all'impianto.

Il processo produttivo sopra descritto genera, a seguito del trattamento dei RSU in ingresso allo STIR, circa 70% di FST e circa 30% di FUT.

La FST può essere prodotta in forma sfusa oppure imballata mediante pressatura e contenimento con fil di ferro e film plastico. La produzione in forma imballata ne consente lo stoccaggio sulle aree idonee.

La FUT viene in parte stoccata ed in parte stabilizzata aerobicamente. La tipologia di rifiuto oggetto del presente appalto è la parte stabilizzata aerobicamente (FUTS – CER 19.05.01), per la quale, sono riportate nell'Allegato 2 del presente disciplinare tecnico le analisi chimico-fisiche (Certificato di Analisi n. 14/11047 del 01/12/2014). Si precisa che il processo di stabilizzazione aerobica, nel capannone ex MVS, è effettuato mediante insufflazione forzata di aria in cumuli rivoltati, per un periodo di almeno 21 giorni.

ART. 4 – QUANTITATIVI DEL RIFIUTO OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Come evidenziato nella descrizione del ciclo produttivo dei due S.T.I.R., dal rifiuto solido urbano trattato vengono generate prevalentemente due frazioni di rifiuto: la frazione secca tritovagliata e la frazione umida tritovagliata (stabilizzata e non). La presente manifestazione d'interesse ha per oggetto esclusivamente il rifiuto umido tritovagliato stabilizzato.

Si evidenzia che la produzione attuale del suddetto rifiuto ammonta a circa **40.000 tonnellate** complessive annue, incrementabili qualora si fosse in grado di trovare impianti autorizzati allo smaltimento dello stesso.

Si chiede, quindi, di indicare nell'**Allegato A al presente documento il quantitativo massimo (espresso in tonnellate e suddiviso per anno) disponibile allo smaltimento del rifiuto tritovagliato stabilizzato prodotto dagli STIR di Giugliano in Campania e Tufino.**

**S. A. P. NA.**

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 – 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 – 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01
(FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI
TRITO VAGLIATURA ED IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

ALLEGATO 1

Analisi FUTS prodotta dallo STIR di Tufino



S. A. P. NA.

Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A. a Socio Unico
Sede Legale in P.zza Matteotti, 1 - 80133
Sede Operativa in Via Ferrante Imparato, 198 - 80146 Napoli
Tel. 081 5655001 - Fax 081 5655091
Società soggetta al coordinamento e controllo della Provincia di Napoli

INDAGINE ESPLORATIVA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI
DI INTERESSE CIRCA LO SMALTIMENTO IN IMPIANTI AUTORIZZATI DEI RIFIUTI
AVENTI CODICE C.E.R. 19.05.01 (FRAZIONE UMIDA TRITOVAGLIATA
STABILIZZATA) PRODOTTI PRESSO GLI STABILIMENTI DI TRITO VAGLIATURA ED
IMBALLAGGIO RIFIUTI DI GIUGLIANO (NA) IN CAMPANIA E TUFINO (NA)

**MANIFESTAZIONE
D'INTERESSE**

ALLEGATO 2

Analisi FUTS prodotta dallo STIR di Giugliano